



IN SICILIA 20 MILA LAVORATORI DOMESTICI STRANIERI IN NERO

A CURA DELL'OSSERVATORIO DI GENERE DI ARCIDONNA

Sono circa 20 mila i lavoratori domestici stranieri che lavorano in nero nelle case dei siciliani. Una cifra due volte superiore rispetto agli 11.809 regolarmente registrati all'Inps. La stima è dell'Osservatorio di genere di Arcidonna, che ha rielaborato e incrociato i dati dell'indagine dell'Università Bocconi sul lavoro domestico con i dati dell'Istat e dell'Inps.

Del resto, il numero di irregolari nel settore dei servizi alla persona e alle famiglie non dovrebbe stupire più di tanto, visto che a febbraio su 12.454 domande presentate per la regolarizzazione di assistenti domestici in Sicilia (Decreto flussi 2007) ben 8.035 sono state rifiutate.

La clandestinità di badanti e colf, insomma, diventa quasi una necessità, soprattutto in una terra che continua ad avere un ritardo enorme rispetto al resto del Paese e dell'Europa in materia di welfare e servizi pubblici e privati alla persona e domiciliari.

Un ritardo che incide con forza sulla ricchezza delle famiglie e sull'occupazione femminile (che, va ricordato, fa registrare in Sicilia le percentuali più basse del paese sia per tasso di attività che per quello di disoccupazione). Il problema della scarsa presenza di donne nel mercato del lavoro, infatti, non può non essere collegato con l'impossibilità da parte delle siciliane di conciliare vita e professione. Per superare questo ostacolo è necessario innanzitutto innovare il welfare regionale e aumentare l'investimento pubblico in servizi alle famiglie e alla persona, partendo magari dagli asili nido.

Altra politica da perseguire è sicuramente quella di implementare il settore privato dei servizi domiciliari, favorendo, tra le altre cose, l'emersione dal lavoro nero. Per farlo, non si può non agire sugli stranieri che rappresentano circa il 61,8 per cento sul totale dei 19.114 lavoratori domestici iscritti all'Inps nel 2005. Purtroppo, però, le scelte del governo nazionale sugli immigrati non apre buone prospettive.

Il governo, infatti, ha annunciato una regolarizzazione circoscritta a colf e badanti con alloggio, lavoro stabile e padronanza della lingua italiana. Sappiamo che questo tipo di soluzioni - quote speciali, minisanatorie, salvacondotti a tantum - rappresentano risposte tampone, che non risolvono un problema strutturale che si ripresenterà.

Un welfare amico delle famiglie, come sostiene l'analista di politiche pubbliche Sergio Pasquinelli su Lavoce.info, "deve essere un welfare che dà cittadinanza alle assistenti familiari. Certo non in modo indiscriminato, ma almeno venendo incontro a ciò che le famiglie sono disposte a mettere in gioco. E alla disponibilità di formazione e qualificazione. Per farlo, bisogna superare i limiti di una legge sull'immigrazione chiaramente non concepita per una simile fattispecie. E soprattutto far crescere una rete di interventi pubblici che lasci meno sole badanti e famiglie. A livello nazionale e a livello regionale e locale".

Bisogna agire, insomma, da un lato sulle agevolazioni fiscali per le famiglie, oggi irrisorie (tra le deduzioni della legge 311/2004 e le detrazioni della Finanziaria 2007 lo "sconto" massimo è di appena 480 euro, mentre gli oneri contributivi, per un impiego a tempo pieno, superano i 3mila euro annui). Dall'altro lato, bisogna sviluppare una rete di servizi che sappia coniugare la crescente domanda di servizi domiciliari e di cura con l'altrettanto crescente - seppur irregolare - offerta.

arcidonna onlus

sede nazionale:

via Alessio Di Giovanni, 14 - 90144 Palermo
tel. +39 091 345799 - 344403 • fax +39 091 301650

p. iva 04255670822

sede Roma:

Casa Internazionale delle Donne • Via della Lungara, 19 - 00165 Roma
tel. e fax +39 06 68136010 • arcidonnaroma@arcidonna.it

www.arcidonna.it • arcidonna@arcidonna.it

NGO in Special Consultative Status with the Economic and Social Council of the United Nations



>Tabella 1

**NUMERO LAVORATORI DOMESTICI STRANIERI PER REGIONE
Anni 2001 - 2005**

Valori assoluti					
Anno	2001	2002	2003	2004	2005
Piemonte	9.080	30.884	31.887	28.295	26.027
Valle d'Aosta	139	404	408	412	541
Lombardia	32.626	82.471	84.751	76.582	71.010
Liguria	5.492	13.213	13.969	13.257	13.306
Trentino A.A.	1.012	3.382	3.511	3.222	3.522
Veneto	6.106	27.683	27.825	23.924	23.294
Friuli V.G.	1.374	4.672	4.853	4.314	4.666
Emilia Romagna	7.616	32.063	32.133	28.082	27.181
Toscana	11.443	29.229	30.272	27.146	26.222
Umbria	2.096	9.047	9.422	8.088	7.654
Marche	2.119	8.415	8.557	7.250	7.077
Lazio	39.905	93.703	92.893	88.532	75.975
Abruzzo	1.042	4.854	4.721	4.169	3.948
Molise	114	535	512	456	540
Campania	5.913	34.853	34.601	31.055	26.877
Puglia	2.509	6.011	5.821	5.017	4.774
Basilicata	126	1.069	1.036	785	792
Calabria	1.642	8.581	7.813	6.382	5.289
Sicilia	8.483	16.469	14.572	13.142	11.809
Sardegna	668	1.769	1.868	1.720	1.561
Totale	139.505	409.307	411.425	371.830	342.065

Fonte: INPS (Banche Dati Statistiche - Osservatorio sui lavoratori domestici - www.inps.it)

arcidonna onlus

sede nazionale:

via Alessio Di Giovanni, 14 - 90144 Palermo
tel. +39 091 345799 – 344403 • fax +39 091 301650

p. iva 04255670822

sede Roma:

Casa Internazionale delle Donne • Via della Lungara, 19 - 00165 Roma
tel. e fax +39 06 68136010 • arcidonnaroma@arcidonna.it

www.arcidonna.it • arcidonna@arcidonna.it

NGO in Special Consultative Status with the Economic and Social Council of the United Nations



>Tabella 2

Regolarizzazione dei lavoratori extracomunitari nel settore dell'assistenza domestica e alla persona. Decreto flussi 2007

Regione	Quote d'ingresso + quote per "paesi riservati"	Richieste di assunzione	Richieste di assunzione non accoglibili
Valle d'Aosta	216	513	297
Piemonte	7.990	25.599	17.609
Lombardia	17.398	116.480	99.082
P. A. di Trento	836	2.052	1.216
P. A. di Bolzano	353	131	* 222
Veneto	12.420	56.223	43.803
Friuli Venezia Giulia	3.487	8.102	4.615
Liguria	2.910	8.502	5.592
Emilia Romagna	14.840	56.904	42.064
Toscana	7.445	22.949	15.504
Umbria	2.010	5.462	3.452
Marche	2.805	12.746	9.941
Lazio	13.240	33.425	20.185
Abruzzo	1.722	2.802	1.080
Molise	474	352	* 122
Campania	5.305	20.341	15.036
Puglia	3.448	5.084	1.636
Basilicata	795	509	* 286
Calabria	1.970	6.552	4.582
Sicilia	4.419	12.454	8.035
Sardegna	1.167	2.620	1.453
Riserva nazionale	6.850	-	-
Totale	112.100	399.802	287.702

Fonte: Elaborazioni IRS su dati del Ministero della Solidarietà Sociale e del Ministero dell'Interno (al 7.2.2008).

* Quote d'ingresso eccedenti le richieste di assunzione

arcidonna onlus

sede nazionale:

via Alessio Di Giovanni, 14 - 90144 Palermo
tel. +39 091 345799 - 344403 • fax +39 091 301650

p. iva 04255670822

sede Roma:

Casa Internazionale delle Donne • Via della Lungara, 19 - 00165 Roma
tel. e fax +39 06 68136010 • arcidonnaroma@arcidonna.it

www.arcidonna.it • arcidonna@arcidonna.it

NGO in Special Consultative Status with the Economic and Social Council of the United Nations

STRANIERI RESIDENTI PER REGIONE (Anni 2003 e 2007)

	2003		2007		Variazione % 2003-07
	numero	%	numero	%	
Lombardia	378.507	4,2	728.647	7,6	92,5
Emilia-Romagna	163.838	4,1	317.888	7,5	94,0
Veneto	183.852	4,0	350.215	7,3	90,5
Umbria	32.362	3,9	63.861	7,3	97,3
Trentino-Alto Adige	35.794	3,8	61.674	6,2	72,3
Marche	54.660	3,7	99.285	6,5	81,6
Friuli Venezia Giulia	43.498	3,7	72.462	6,0	66,6
Toscana	127.298	3,6	234.398	6,4	84,1
Lazio	167.480	3,3	330.146	6,0	97,1
Piemonte	127.563	3,0	252.302	5,8	97,8
Liguria	41.920	2,7	80.735	5,0	92,6
Valle d'Aosta	2.949	2,4	5.534	4,4	87,7
Abruzzo	24.348	1,9	48.018	3,7	97,2
Sicilia	50.890	1,0	78.242	1,6	53,7
Calabria	18.374	0,9	35.216	1,8	91,7
Puglia	35.092	0,9	51.242	1,3	46,0
Molise	2.500	0,8	4.834	1,5	93,4
Campania	43.202	0,8	98.052	1,7	127,0
Sardegna	11.686	0,7	19.445	1,2	66,4
Basilicata	3.560	0,6	6.726	1,1	88,9
ITALIA	1.549.373	2,7	2.938.922	5,0	89,7
Nord-Ovest	550.939	3,7	1.067.218	6,8	93,7
Nord-Est	426.982	4,0	802.239	7,2	87,9
Centro	381.800	3,5	727.690	6,3	90,6
Sud	127.076	0,9	244.088	1,7	92,1
Isole	62.576	0,9	97.687	1,5	56,1

Fonte: Istat

arcidonna onlus

sede nazionale:

via Alessio Di Giovanni, 14 - 90144 Palermo
tel. +39 091 345799 – 344403 • fax +39 091 301650

p. iva 04255670822

sede Roma:

Casa Internazionale delle Donne • Via della Lungara, 19 - 00165 Roma
tel. e fax +39 06 68136010 • arcidonnaroma@arcidonna.it

www.arcidonna.it • arcidonna@arcidonna.it

NGO in Special Consultative Status with the Economic and Social Council of the United Nations